



COMUNE DI MINERVINO DI LECCE

Provincia di Lecce

III SETTORE SUAP – AMBIENTE E RIFIUTI - PATRIMONIO

tel 0836/891063, fax 818534 – Codice Fiscale 83000490751 – Partita IVA 01777120757

www.comune.minervino.le.it e-mail: ediliziaurbanistica@comune.minervino.le.it

PEC: ediliziaurbanistica.comuneminervino.le@pec.rupar.puglia.it

Via Duca degli Abruzzi snc, CAP 73027

PREMESSO che il Comune di Minervino di Lecce è risultato beneficiario, giusta istanza di accesso al contributo presentata in data 12/12/2023 alla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente – sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, del contributo di € 5.000,00, oltre alla quota di cofinanziamento comunale di € 5.000,00, per complessivi € 10.000,00

BANDO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO IN FABBRICATI ED IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA — ANNO 2023—

Determina di approvazione n. 005 (r.g.31) del 06/02/2024

Art. 1 – Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di cittadini che intendano effettuare interventi di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto, nei propri immobili, situati nel territorio del Comune di Minervino di Lecce.

I fondi a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Minervino di Lecce ammontano a € 10.000,00.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, ubicato nel territorio del Comune di Minervino di Lecce in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, e muniti, alla data di presentazione della domanda, di idoneo titolo abilitativo edilizio (ovvero titolo di cui all'art.9- bis del D.P.R. 380/2001), qualora necessario e richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nel Comune di Minervino di Lecce. In tale ipotesi il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'esclusione della stessa, l'assenso del proprietario (ovvero dei proprietari, qualora siano più di uno, ovvero di chi ne ha la delega), in originale, all'esecuzione delle opere. In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

Nonché per edifici adibiti ad abitazione civile (anche utenze condominiali) e relative pertinenze ed edifici o impianti di attività artigianali di tipo familiare sito nel Comune di Minervino di Lecce.

Art. 3 - Spese ammissibili e interventi esclusi

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate **ammissibili** le spese chiaramente e strettamente limitate ai costi di investimento necessari per conseguire gli obiettivi di protezione ambientale e nel dettaglio:

- spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 5% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da ditte autorizzate, cioè iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 10, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento ad impianto autorizzato.

Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare del contributo dovranno concludersi entro il **31/12/2024**.

Sono esclusi dal finanziamento:

- le spese e gli oneri di qualsiasi tipo inerenti gli interventi di ricostruzione/sostituzione dei manufatti;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in corso altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i interventi di bonifica da amianto.

Art. 4 - Contributo previsto e priorità

Il contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto sarà assegnato per un importo massimo **pari al 100% (cento per cento)** del totale delle spese ammissibili e risultanti dal preventivo allegato alla domanda.

Il contributo massimo erogabile è comunque pari a **€ 700,00 (euro settecento/00)**.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in plico chiuso, pena l'esclusione, recante i dati identificativi del mittente e la dicitura "**Domanda di contributo per intervento di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto - Anno 2023**", al Comune di Minervino di Lecce – Settore Lavori Pubblici – via Duca degli Abruzzi - 73027 – Minervino di Lecce (LE).

Il plico dovrà pervenire tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano e o trasmesso via pec (**con documentazione firmata digitalmente**) all'Ufficio Protocollo Comune di Minervino di Lecce entro e non oltre il **sessantesimo giorno (60 gg) dalla data di pubblicazione del presente bando e pertanto entro l'8/04/2024**.

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Il recapito dei plichi dovrà avvenire nel rispetto del seguente orario dell'Ufficio Protocollo: dal Lunedì al Venerdì - dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Pena l'esclusione della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni singolo immobile oggetto di bonifica. Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

Art. 6 - Documentazione da allegare alla domanda

La documentazione per la richiesta di contributo sarà redatta e sottoscritta dal soggetto richiedente e consisterà nella compilazione degli allegati A, B, C al Bando pubblico.

Allegato A: DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO, sottoscritta in originale e dovrà contenere:

1. dichiarazione cumulativa;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.); in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di bonifica e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante;
3. preventivo di spesa, redatto da ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativo alle opere da eseguirsi che dovrà inoltre riportare in maniera chiara il peso espresso in chilogrammi dei manufatti in cemento amianto da rimuovere e smaltire;
4. relazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10 x 15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda in cui si evidenzia il dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto oltre che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
5. estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto, nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio catastale e al numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
6. fotocopia fronte retro del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

Allegato B: DICHIARAZIONE CUMULATIVA, sottoscritta in originale

Allegato C: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA', sottoscritta in originale

Art. 7 - Istruttoria delle domande presentate

L'Amministrazione Comunale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti.

L'Amministrazione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte dell'Amministrazione, di un elenco/graduatoria degli interventi ammessi e finanziati.

Art. 8 - Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria vigente.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata considerando il peso in chilogrammi dei manufatti contenenti amianto da smaltire, in ordine decrescente, così come risultante dal preventivo allegato alla domanda, e a parità di quantitativo la precedenza sarà data alla vicinanza dei punti sensibili (quali: asili, scuole di ogni ordine e grado, impianti sportivi, parchi giochi e luoghi di culto).

I richiedenti il contributo, utilmente collocati in graduatoria, riceveranno comunicazione di accettazione della domanda presentata.

Art. 9 Modalità di erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, definita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione pari ad € 10.000,00.

I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione e comunque ad avvenuta erogazione degli stessi da parte della regione se debitamente corredati della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto e Dichiarazione di fine lavori;
- 2) provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari (quali ad es.: CIL, CILA e/o SCIA);
- 3) fotocopia del documento FIR (formulario identificativo rifiuti) attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza e del peso smaltito;
- 4) copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro e agli oneri di sicurezza, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, inoltre tali fatture dovranno riportare l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del manufatto/i rimosso/i;
- 5) copia delle fatture per spese di consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi riportante l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del manufatto/i rimosso/i nella misura del 5% dell'importo;
- 6) copia del bonifico bancario o postale di pagamento delle spese sostenute. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante;
- 7) copia del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
- 8) copia della notifica inviata all'organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n.81/08 (documento alternativo al Piano di Lavoro di cui al p.to 5);
- 9) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10 x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;
- 10) indicazione delle coordinate bancarie o postali su cui accreditare il contributo previsto.

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata entro e non oltre il **31/01/2025**, pena la decadenza del contributo.

Art. 10 - Ispezioni e controlli

E fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera a verifica dello stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

Art. 11 - Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro e non oltre il **31/12/2024**.

Art. 12 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13 - Indisponibilità del fondo

Le richieste di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella eventuale successiva ripartizione dei fondi residui e rinvenienti da rinunce o revoche del contributo assegnato.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il **dr. Salvatore Monteforte** - Tel. 0836/891063.

Art. 15 - Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando pubblico verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del bando, nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Settore Lavori Pubblici e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

Art. 16 - Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito internet www.comune.minervino.le.it nella sezione Bandi di gara e ne viene data notizia mediante affissione di manifesti nel territorio comunale. Il Comune può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.minervino.le.it nella sezione Bandi di gara.

Per informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, contattare l'Ufficio, lunedì e mercoledì dalle 09:00 alle 12:00 e giovedì dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle 15:30 alle 17:30. Referente: dr. Salvatore Monteforte - tel. 0836/891063.

Minervino di Lecce, 08/02/2024

F. to IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. Salvatore Monteforte

ALLEGATO A

Al Comune di **Minervino di Lecce**
Via Duca degli Abruzzi
Ufficio Ambiente e rifiuti
73027 – MINERVINO DI LECCE (LE)
ediliziaurbanistica.comuneminervino.le@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO: "BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - ANNO 2023.

Il sottoscritto/a _____ residente a _____ Prov. (), residente in via _____ n° _____
c.a.p. _____ C.F. _____ tel. _____
In qualità di _____ (specificare se privato cittadino,
titolare di attività commerciale/artigianale ecc./amministratore condominio ecc.) P.Iva
_____ (se del caso) denominazione dell'attività Commerciale/artigianale ecc,
condominio ecc. (se del caso) _____ sita/o in Minervino di Lecce alla
via _____ n° _____

CHIEDE

di poter usufruire del contributo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Minervino di Lecce per interventi di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto di cui al bando in oggetto.

A tal uopo allega:

- 1) dichiarazione cumulativa (**allegato B**);
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.); in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di bonifica e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante.
- 3) preventivo di spesa, redatto da ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativo alle opere da eseguirsi che dovrà inoltre riportare in maniera chiara il peso espresso in chilogrammi dei manufatti in cemento amianto da rimuovere e smaltire;
- 4) relazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10 x 15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda in cui si evidenzia il dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto oltre che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- 5) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto, nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio catastale e al numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- 6) fotocopia fronte retro del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

Minervino di Lecce, li _____

Firma _____

ALLEGATO B

Al Comune di **Minervino di Lecce**
Via Duca degli Abruzzi
Ufficio Ambiente e rifiuti
73027 – MINERVINO DI LECCE (LE)
ediliziaurbanistica.comuneminervino.le@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE CUMULATIVA

Il sottoscritto/a _____ residente a _____ Prov. () , residente in via _____ n° _____

c.a.p. _____ C.F.: _____, tel./cell. _____, al fine di poter

usufruire del contributo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Minervino di Lecce per

interventi di rimozione e smaltimento amianto di cui al relativo Bando “PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - **ANNO 2023**”

DICHIARA

- che l'immobile interessato dall'intervento di bonifica è in regola con le disposizioni urbanistiche/edilizie;
- di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nello stesso;
- di essere in possesso di idoneo e valido titolo abilitativo per l'intervento di bonifica di manufatti contenenti amianto (se richiesto dalla normativa urbanistica/ edilizia vigente – ad es. CIL, CILA, SCIA, ecc.) (allegare copia del titolo se già in possesso ovvero sarà allegato alla documentazione finale di cui all'art.9 dell'avviso);
- di impegnarsi ad ultimare gli interventi previsti entro il **31/12/2024** ed a produrre la documentazione richiesta all'art. 9 dell'avviso entro e non oltre il **31/01/2025**, pena la decadenza del contributo;
- di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;
- che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10.

Minervino di Lecce, li _____

Firma _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto/a _____ residente a _____ Prov. () , residente in via _____ n° _____

c.a.p. _____ C.F.: _____, tel. _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; al fine di poter usufruire del contributo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Minervino di Lecce per interventi di rimozione e smaltimento amianto di cui al relativo Bando **PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - ANNO 2023**

DICHIARA

- di essere proprietario dell'immobile ubicato nel Comune di Minervino di Lecce alla via _____ ed identificato al Catasto Urbano/Terreni al foglio di mappa n. _____, particella n. _____;

oppure

- di avere la disponibilità dell'immobile ubicato nel Comune di Minervino di Lecce alla via _____ ed identificato al Catasto Urbano/Terreni al foglio di mappa n. _____ particella n. _____ in qualità di _____ (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.)

(in tale fattispecie il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di rimozione e smaltimento e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante).

oppure

- di essere l'Amministratore o il condomino delegato dal condominio ubicato nel Comune di Minervino di Lecce, alla via _____ n° _____

(in tale fattispecie dovrà essere allegata la copia del verbale dell'assemblea approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. L'amministratore o il condomino delegato dovranno, inoltre, essere espressamente autorizzati dall'assemblea alla presentazione della domanda di contributo e a tutte le pratiche conseguenti, compreso l'incasso di quanto spettante).

Minervino di Lecce, lì _____

Firma _____